

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di Iscrizione

La partecipazione è gratuita; per iscriversi al corso è necessario registrarsi sulla piattaforma FAD di Letscom E3 – www.fad-letscome3.it – successivamente, seguendo le istruzioni, sarà possibile accedere al corso.

Responsabile Scientifico

Prof. Massimo Andreoni

Obiettivo formativo

Integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera.

Accreditamento ECM ID 302216 - crediti assegnati 3,0

Il corso è stato accreditato per n. 50 partecipanti delle seguenti professioni e discipline: **Medico Chirurgo** (Allergologia e Immunologia Clinica, Gastroenterologia, Malattie infettive, Medicina Interna, Psichiatria, Farmacologia e tossicologia clinica; Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; Medicina Generale; Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, Psicoterapia, Epidemiologia, Medicina Legale, Neurologia); **Farmacista** (Farmacia ospedaliera); **Educatore professionale**; **Assistente sanitario**; **Infermiere**; **Psicologo** (Psicologia, Psicoterapia); **Biologo**.

Oltre tale numero e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate non sarà possibile acquisire crediti formativi ECM. Al fine dell'ottenimento dei crediti è obbligatorio partecipare ad almeno 90% della durata del corso, rilevata automaticamente dalla Piattaforma FAD.

Valutazione dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite un test con domande a risposta multipla disponibile sulla piattaforma nei tre giorni successivi alla fine del corso.

Qualità percepita

Prima di eseguire il test di apprendimento è obbligatoria la compilazione della scheda di valutazione gradimento; la compilazione online è anonima.

Requisiti tecnici

Dotazioni - PC dotato di casse e collegamento ad Internet stabile

Sistema Operativo - Microsoft Windows XP o superiore / Apple Mac OS X 10.2.x o superiore

La piattaforma è ottimizzata per Google Chrome quindi si consiglia di utilizzare questo browser.

Assistenza tecnica per gli utenti

info-fad@letscome3.it

Con il patrocinio di:



CORSO DI AGGIORNAMENTO ECM

BUONE PRASSI E NETWORKING NELLA GESTIONE DELL'EPATITE C IN SOGGETTI CON DISTURBO DA ADDICTION, AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Il Progetto HAND

17 novembre 2020
WEBINAR LIVE

Segreteria organizzativa e provider

LETSCOM
EVENTI EDITORIA ECM

Provider Nazionale ID 5452

Via Grazia Deledda 75/81 - 00137 Roma

segreteria@letscome3.it

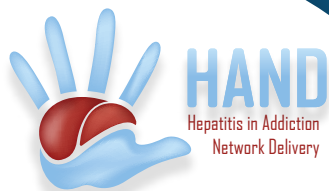
Con il contributo non condizionante di:

abbvie



www.networkhand-hcv.it

Evento organizzato nell'ambito del progetto:



Network Roma 6

L'infezione da virus dell'epatite C rappresenta una forma morbosa molto insidiosa sia per l'elusività del virus sia per facilità di contagio tra i soggetti a rischio, come i consumatori di sostanze stupefacenti.

I vari organismi internazionali che si occupano del problema (WHO, UNODC, EMCDDA, ECDC) suggeriscono l'adozione di strategie specifiche per limitarne la diffusione fino alla sua eradicazione. La recente disponibilità di nuovi trattamenti farmacologici a maggiore efficacia e meglio tollerati rappresenta un punto di forza per la reale opportunità di attivare un intervento risolutivo nei confronti dell'infezione da HCV.

Il maggiore punto di debolezza continua ad essere raffigurato dalla bassa percentuale di soggetti a rischio sottoposti a test per anti-HCV; nella maggior parte dei casi la diagnosi viene posta quando la malattia inizia a presentare manifestazioni cliniche, il che può avvenire anche dopo anni dal contagio, e in questo periodo i soggetti asintomatici ma infetti fungono da serbatoio del virus favorendone la diffusione. Nei mesi più recenti l'emergenza determinata dalla pandemia COVID 19 ha limitato l'attività dei servizi territoriali come i SERD rendendo difficile l'attuazione del programma di screening e trattamento dell'HCV ed il linkage to care. È pertanto necessario introdurre strategie per favorire la ripresa di tale attività.

Le strategie internazionali suggeriscono l'attivazione delle seguenti azioni:

- La sensibilizzazione dei professionisti di settore (SerT) a sottoporre i pazienti al test;
- La sensibilizzazione dei pazienti a sottoporsi al test (counseling pre-test);
- L'impiego di test di facile somministrazione ma ad alta affidabilità (salivari) per ridurre la dispersione tra prescrizione del test e sua esecuzione;
- Restituzione dell'esito del test (counseling post-test);
- Accompagnamento (non invio) del soggetto sieropositivo presso il centro di epatologia per accertamenti di secondo livello e inserimento in protocollo farmacologico antivirale.

Sono considerati elementi favorevoli il risultato finale, l'esecuzione del test presso il SerT e la presenza periodica dell'epatologo/infettivologo che poi avvierà il trattamento farmacologico.

L'obiettivo del Progetto HAND consiste nel facilitare il networking locale tra Servizi per le Dipendenze (SerD) e Centri di cura per HCV sul territorio con un progetto articolato che evidenzia le buone prassi locali e le metta a disposizione degli altri punti del network creando delle best practices da condividere a livello nazionale.

15.30 - 15.35	Apertura dei lavori e saluto di benvenuto.
15.35 - 15.50	Strategie di eradicazione dell'epatite C. Impatto dell'infezione da COVID 19 sul testing per HCV. <i>Massimo Andreoni</i>
15.50 - 16.15	Come raggiungere le popolazioni speciali: i consumatori di sostanze, difficoltà e proposte. <i>Claudio Leonardi</i>
16.15 - 16.30	Efficacia e sicurezza della terapia con DAA nel mondo reale. <i>Elisabetta Teti</i>
16.30 - 16.45	L'organizzazione locale dei Servizi per le dipendenze. Proposta del modello operativo. Quali le problematiche del testing e linkage to care? <i>Silvia Gallozzi</i>
16.45 - 17.00	Il ruolo dell'epatologo nel garantire l'accesso ai trattamenti ed il follow up successivo. <i>Lucia Spilabotti</i>
17.00 - 17.30	Tavola rotonda - Approccio multidisciplinare al percorso diagnostico terapeutico del paziente tossicodipendente HCV+. Discussione sul modello operativo proposto. <i>Partecipano: Massimo Andreoni, Claudio Leonardi, Elisabetta Teti, Silvia Gallozzi, Lucia Spilabotti</i>
17.30 - 17.40	Question & answer
17.40	Fine lavori

FACULTY

MASSIMO ANDREONI	Professore Ordinario di Malattie Infettive, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	Roma
SILVIA GALLOZZI	Responsabile Servizio per il Trattamento delle Dipendenze – ASL Roma 6	Roma
CLAUDIO LEONARDI	Direttore UOC Patologie da Dipendenza – ASL Roma 2	Roma
LUCIA SPILABOTTI	Dirigente Medico -UOC Medicina Generale, PO Frascati – ASL Roma 6	Frascati
ELISABETTA TETI	Ricercatore Rtda presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	Roma